

Basilica di San Giovanni – Busto Arsizio – www.parcchiasangiobannibusto.it n. 328
Chi desidera ricevere on line questo foglio settimanale lo richiada a: parroco@bustosgb.it

Domenica 16 febbraio 2020

Penultima Domenica dopo l'Epifania – “della divina clemenza”
Anno A - Il Settimana del Salterio



Dal Vangelo di Giovanni

Gesù al mattino si recò di nuovo nel tempio e tutto il popolo andava da lui. Ed egli sedette e si mise a insegnare loro. Allora gli scribi e i farisei gli condussero una donna sorpresa in adulterio, la posero in mezzo e gli dissero: «Maestro, questa donna è stata sorpresa in flagrante adulterio. Tu che ne dici?». ... Gesù si alzò e disse loro: «Chi di voi è senza peccato, getti per primo la pietra contro di lei». E, chinatosi di nuovo, scriveva per terra. Quelli, udito ciò, se ne andarono uno per uno, cominciando dai più anziani. Lo lasciarono solo, e la donna era là in mezzo. Allora Gesù si alzò e le disse: «Donna, dove sono? Nessuno ti ha condannata?». Ed ella rispose: «Nessuno, Signore». E Gesù disse: «Neanch'io ti condanno; va' e d'ora in poi non peccare più».



QUERIDA AMAZONIA

Esortazione post-sinodale sull'Amazzonia

Il documento traccia nuovi cammini di evangelizzazione, di cura dell'ambiente e dei poveri. Papa Francesco auspica un nuovo slancio missionario e incoraggia il ruolo dei laici nelle comunità ecclesiali



QUERIDA AMAZONIA

Esortazione post-sinodale sull'Amazzonia

L'amata Amazzonia si mostra di fronte al mondo con tutto il suo splendore, il suo dramma, il suo mistero. Inizia così l'Esortazione apostolica post-sinodale, *Querida Amazonia*.

Il Pontefice spiega il senso di questa Esortazione, ricca di riferimenti a documenti delle Conferenze episcopali dei Paesi amazzonici ma anche a poesie di autori legati all'Amazzonia. Sottolinea che desidera esprimere le risonanze che il Sinodo ha provocato in lui. Francesco formula così **quattro grandi sogni**:

1. Il sogno sociale: la Chiesa sia al fianco degli oppressi

Sottolinea che un vero approccio ecologico è anche approccio sociale e, pur apprezzando il buon vivere degli indigeni, mette in guardia dal conservazionismo che si preoccupa solo dell'ambiente. Parla di *ingiustizia e crimine*: di fronte a tanta ingiustizia, il Pontefice chiede di "indignarsi e chiedere perdono". Per Francesco servono "reti di solidarietà e di sviluppo" e chiama all'impegno tutti, compresi i leader politici.

2. Il sogno culturale: avere cura del poliedro amazzonico

Francesco mette subito in chiaro che "promuovere l'Amazzonia" non significa *colonizzarla culturalmente*. Bisogna combattere la colonizzazione postmoderna; è urgente "custodire le radici" (33-35). Citando *Laudato si'* e *Christus vivit*, sottolinea che la "visione consumistica dell'essere umano" tende a "rendere omogenee le culture" e questo impatta soprattutto sui giovani. A loro, il Papa chiede di "farsi carico delle radici", di "recuperare la memoria ferita".

3. Il sogno ecologico: unire cura dell'ambiente e cura delle persone

Il terzo capitolo, "Un sogno ecologico", è quello più immediatamente collegato alla Enciclica *Laudato si'*. Cura dell'ambiente e cura dei poveri sono "inseparabili". Francesco rivolge poi l'attenzione al "sogno fatto di acqua". Cita Pablo Neruda e altri poeti locali sulla forza e bellezza del Rio delle Amazzoni. Con le loro poesie, scrive, ci aiutano a liberarci dal paradigma tecnocratico e consumista che soffoca la natura. Ricorda che l'equilibrio planetario dipende dalla sua salute. Ci sono, scrive, forti interessi non solo locali, ma pure internazionali. La soluzione non è perciò *internazionalizzazione* dell'Amazzonia; deve invece crescere *la responsabilità dei governi nazionali*.



4. Il sogno ecclesiale: sviluppare una Chiesa dal volto amazzonico

L'ultimo capitolo, il più corposo, è dedicato "più direttamente" ai pastori e ai fedeli cattolici e si concentra sul "sogno ecclesiale". Per il Papa non basta portare un "messaggio sociale". Questi popoli hanno "diritto all'annuncio del Vangelo":

Legato a questo è il tema “l’inculturazione della ministerialità” su cui la Chiesa deve dare una risposta coraggiosa. Per il Papa va garantita una maggiore frequenza della celebrazione dell’Eucaristia. Al riguardo, ribadisce, è importante “determinare ciò che è più specifico del sacerdote.

Favorire un protagonismo dei laici nelle comunità. Dopo i Sacramenti il papa si sofferma sulle “comunità piene di vita”, in cui i laici devono assumere responsabilità importanti. Non si tratta “solo di favorire una maggiore presenza di ministri ordinati”. Sarebbe un obiettivo “limitato” se non si suscitasse “una nuova vita nella comunità”. Solo attraverso “un incisivo protagonismo dei laici”, ribadisce, la Chiesa potrà rispondere alle “sfide dell’Amazzonia”.

Nuovi spazi alle donne, ma senza clericalizzazioni. Nuovi spazi alle donne, ma senza clericalizzazioni. Uno spazio a sé, il Papa lo dedica alla forza e al dono delle donne. Riconosce che in Amazzonia alcune comunità si sono sostenute solo *grazie alla presenza di donne forti e generose*. Avverte però che non si deve ridurre “la Chiesa a strutture funzionali”. Se fosse così, infatti, si accorderebbe loro un ruolo solo se avessero accesso all’Ordine Sacro. Per il Papa va rifiutata la clericalizzazione delle donne. Incoraggia il sorgere di nuovi servizi femminili, che con un riconoscimento pubblico dei vescovi, incidano nelle decisioni per le comunità. (12 febbraio 2020)



Artigiani dell’amore

Accompagnare le coppie
nei primi anni di matrimonio

Sabato 22 Febbraio 2020 - dalle 15.30 alle 18.30

Oratorio Parrocchia Santi Apostoli

Piazza don Paolo Cairoli – Busto A.

con la **dott.ssa Mariolina Ceriotti Migliarese**
per gli operatori di pastorale familiare

LA NOSTRA SETTIMANA

Domenica	16	Penultima dopo Epifania		
Lunedì	17			
Martedì	18		21.00	Corso per i fidanzati (8) Casa della Carità Via pozzi
Mercoledì	19		09.00	Messa e Adorazione in Santa Maria
Giovedì	20		21.00	Incontro dei CAEP a Bollate
Venerdì	21		10.00 21.00	Benedizione della nova Caserma dei Carabinieri Laboratorio Catechisti dell’iniziazione (2)
Sabato	22			Preparazione spirituale con i genitori per il Battesimo (1)
Domenica	23	Ultima dopo l’Epifania		

ANAGRAFE PARROCCHIALE

Funerali	10 – Lovati Luisa Candida (a.90)
-----------------	----------------------------------

SANTE MESSE DELLA SETTIMANA
Intenzioni di preghiera per i defunti

Lunedì 17 Feria	S. Maria 07.00	Favretto Maria	
	Basilica 08.00	Grampa Cesare	
	S. Maria 18.30	Colombo Luigi e Ferrario Piera Luigia Mondello Maria Antonia	
Martedì 18 Feria	S. Maria 07.00	Trevisan Maurizio	
	Basilica 08.00		
	S. Maria 18.30	Dod Besniku e Millo Besniku Alberto e Liliana	
Mercoledì 19 Feria	S. Maria 07.00	Brogli Roberto	
	S. Maria 09.00	Ernesto, Piera, Giannino e Adele	
	S. Maria 18.30	Stimolo Salvatore	
Giovedì 20 Feria	S. Maria 07.00	Famiglie Rimoldi e Puricelli	
	Basilica 08.00		
	S. Maria 18.30	Umberto Ranieri Giancarlo Tovaglieri e Rosa De Bernardi	
Venerdì 21 Feria	S. Maria 07.00	Rino, Gino Famiglia Stefeni	
	Basilica 08.00		
	S. Maria 18.30	Fontana Carlo e Emilio Bellotti Giovani	
Sabato 22 Sabato	S. Maria 07.00	Aldo e Maria Teresa	
	S. Maria 09.00	Arnaldo e Elide Marmonti Giorgio	
	Basilica 18.30	Pio e Libia Benetti e Raffaele Milani	
		D'Alessandro Maria Pia	
		Bruna Peretto	

ORARIO SANTE MESSE

Feriali: Santa Maria: 07.00 e 18.30. Basilica: 08.00; **Mercoledì:** Santa Maria: 07.00; 09.00; 18.30;

Sabato: Santa Maria: 07.00; 09.00; **Messa Vigilare:** Basilica 18.30

Festive: Basilica: 08.30; 10.00; 11.30; 18.00. La Provvidenza: 09.30; Santa Maria 11.00

Informazioni liturgiche: Sacristia della Basilica Telefono 0331 627 103

Il Parroco riceve normalmente il sabato dalle ore 09.00 alle ore 12.00